

Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2020, n. 24-950

Art. 25 del Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i. Autorizzazione all'estensione del contratto di comodato d'uso gratuito rep. n. 162 sottoscritto con il Comune di Verbania in data 2.05.2016, avente ad oggetto la Villa San Remigio in Verbania Pallanza, di proprietà della Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

La Regione Piemonte è proprietaria del compendio immobiliare in Verbania Pallanza, denominato "Villa San Remigio", costituito dall'omonima Villa, da altri edifici annessi e dai giardini storici, complesso riconosciuto di interesse culturale con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Segretariato Regionale per il Piemonte, Commissione Regionale per il patrimonio culturale per il Piemonte, n. 474 del 9.11.2016.

Dato atto che:

- con contratto rep. n. 162, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 194 del 21.04.2016, sottoscritto in data 2.05.2016, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 6-94 dell'11.07.2014, previa comunicazione alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Biella, Asti, Cuneo, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli per le finalità di vigilanza e di ispezione da parte dell'Ente preposto alla tutela del bene, è stata attribuita in comodato gratuito al Comune di Verbania la sola Villa facente parte del suddetto complesso immobiliare, con relativi arredi storici e d'epoca, per la durata di anni cinquanta decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, alle condizioni tutte espresse nella citata deliberazione, per l'attivazione di un percorso di riqualificazione e valorizzazione della Villa stessa, con oneri a carico del Comune;
- l'art. 2 del suddetto contratto esclude dal comodato i giardini storici e gli altri edifici del compendio immobiliare.

La citata D.G.R. n. 6-94 dell'11.07.2014 ha tuttavia demandato al Comune di Verbania la definizione di un progetto di recupero dell'intero complesso, ivi compresi i giardini storici e le altre pertinenze, ai fini della valutazione di un'eventuale estensione dell'oggetto del comodato, nell'intento di assicurare una migliore fruizione del compendio nella sua totalità.

L'art. 5 del contratto di comodato ha pertanto posto a carico del Comune di Verbania l'obbligo di definire a propria cura e spese il progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'intero complesso immobiliare, sulla base del quale, come previsto dalla menzionata deliberazione, è previsto possa essere valutata un'eventuale estensione dell'oggetto del comodato, al fine di assicurare una migliore fruizione del compendio nella sua totalità.

Preso atto che il Comune di Verbania, considerato lo stato di attuazione della progettazione esecutiva relativa all'area della terrazza inghiaziata (costituente pertinenza della Villa), comprendente il consolidamento delle balaustre e della terrazza porticata, oltre alla realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna alla Villa, con nota acclarata al protocollo regionale al n. 81007 in data 8.11.2019, ha richiesto l'estensione del contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto il 2.05.2016, rep. n. 162, ai mappali 22 e 23 del Foglio 83, in quanto interessati dall'intervento.

La Regione Piemonte con il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 (D.G.R. n. 11-4864 del 10.04.2017 e D.G.R. n. 44-6236 del 22.12.2017) ha inteso promuovere lo sviluppo urbano

sostenibile attraverso la costituzione di un Asse di sviluppo per il sostegno e il finanziamento di azioni integrate destinate ai sette Capoluoghi di Provincia piemontesi, al fine di renderli maggiormente innovativi, efficienti e competitivi, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile".

Preso atto che il Comune di Verbania ha inteso concorrere e avvalersi dei finanziamenti previsti nel Programma Operativo Regionale e conseguentemente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 09/03/2018 avente ad oggetto *POR FESR 2014-2020 Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - approvazione strategia urbana integrata denominata "Verbania, la riscoperta della bellezza"*, ha approvato il Documento Programmatico della Strategia Urbana Sostenibile della Città di Verbania, prevedendo l'intervento di recupero e di riqualificazione ambientale e paesaggistica del giardino storico di Villa San Remigio limitatamente alla terrazza inghiaziata circostante la Villa, distinta al Catasto Terreni ai suddetti mappali 22 e 23 del foglio 83, quale intervento organico alla riqualificazione funzionale e al restauro di parte del compendio immobiliare.

La scheda di sintesi allegata alla D.G.R. n. 11-4864 del 10.04.2017, avente ad oggetto *"Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile – Avvio del processo di implementazione"*, cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 44-6236 del 22.12.2017 recante *"POR FESR 2014-2020 Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile: approvazione nuova scheda di sintesi e nuova dotazione finanziaria in sostituzione della scheda approvata con D.G.R. n. 11-4864 del 10/04/2017"*, stabilisce un cofinanziamento minimo da parte delle Autorità Urbane pari al 20% del totale della spesa ammissibile.

Considerato opportuno estendere il succitato contratto di comodato alla terrazza costituente pertinenza della Villa, per la realizzazione degli interventi di cui in narrativa, al fine di una più compiuta valorizzazione del bene di proprietà regionale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento regionale n. 7/R del 23.11.2015 e s.m.i. e in particolare delle disposizioni di cui ai commi 1 lettera b), 2, 3 e 4 del menzionato articolo 25.

Ritenuto conseguentemente di autorizzare l'estensione del contratto di comodato gratuito rep. n. 162, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Verbania in data 2.05.2016, della durata di anni cinquanta decorrenti dalla sua sottoscrizione, ai mappali 22 e 23 del Foglio 83, su cui ricade la terrazza inghiaziata circostante la Villa, interessati dall'intervento di riqualificazione meglio sopra descritto, per la realizzazione dell'intervento stesso da parte del Comune medesimo.

Considerato l'interesse di cui agli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. che il compendio immobiliare riveste, come dichiarato con il summenzionato decreto del MiBACT.

Ritenuto pertanto di subordinare il perfezionamento dell'estensione del comodato al rilascio della previa autorizzazione di cui all'art. 57bis del citato decreto legislativo, da parte dei competenti organi del MiBAC, le cui prescrizioni saranno riportate nell'atto che verrà perfezionato tra le Parti per l'estensione del comodato d'uso gratuito e costituiranno oggetto di clausola risolutiva espressa, o alla previa comunicazione ai suddetti organi del MiBAC, secondo le indicazioni che verranno fornite dai predetti organi.

Osservato che per il suddetto intervento dovranno essere acquisiti dal Comune di Verbania i preventivi provvedimenti previsti dalla normativa in materia di beni culturali e quelli di competenza della Regione in qualità di proprietaria dell'immobile.

Ritenuto di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio gli adempimenti e l'adozione degli atti occorrenti per l'estensione del suddetto contratto di comodato ai citati mappali 22 e 23 del Foglio 83, alle condizioni di cui al presente provvedimento.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di autorizzare, nel rispetto di quanto espresso in premessa, l'estensione del comodato gratuito rep. n. 162, sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Verbania in data 2.05.2016, della durata di anni cinquanta decorrenti dalla sua sottoscrizione, ai mappali 22 e 23 del Foglio 83, su cui ricade la terrazza inghiaiaata circostante la Villa San Remigio in Verbania Pallanza, interessati dall'intervento di riqualificazione meglio descritto in premessa, per la realizzazione dell'intervento stesso da parte del Comune medesimo;
- di subordinare, in considerazione dell'interesse di cui agli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. che il compendio immobiliare riveste, come dichiarato con il decreto del MiBACT n. 474 del 9.11.16, il perfezionamento dell'estensione del comodato al rilascio della previa autorizzazione di cui all'art. 57bis del citato decreto legislativo, da parte dei competenti organi del MiBAC, le cui prescrizioni saranno riportate nell'atto che verrà perfezionato tra le Parti per l'estensione del comodato d'uso gratuito e costituiranno oggetto di clausola risolutiva espressa, o alla previa comunicazione ai suddetti organi del MiBAC, secondo le indicazioni che verranno fornite dai predetti organi;
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio gli adempimenti e l'adozione degli atti occorrenti per l'estensione del suddetto contratto di comodato ai citati mappali 22 e 23 del Foglio 83;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)